

Ultime su Saviano

il Giornale, lunedì 17 giugno

ZeroZeroZero, l'ultimo romanzo di Roberto Saviano, è fuori dalla Top Ten, scalzato dalla nuova ondata di **Newton** Compton a 99 centesimi. Non che le classifiche siano da prendere come oro colato. Ma in questo caso gli istituti di rilevazione sono concordi. Laddove *ZeroZeroZero* compare tra i bestseller, ad esempio su Repubblica al quarto posto, trattasi di semplice effetto collaterale dell'incomprensibile esclusione dalla classifica dei già citati **Newton** Compton. Le copie vendute sono il segreto meglio custodito dell'editoria ma difficilmente l'inchiesta sulla cocaina, nella settimana tra il 2 e l'8 giugno, può avere superato di molto le 5mila copie in libreria. Secondo una proiezione di Nielsen Bookscan, citata dal Fatto quotidiano, *ZeroZeroZero*, uscito il 5 aprile, toccherà le 250mila copie, a fronte di una tiratura di 460mila. L'andamento sar ebbe questo: 16mila copie nella prima settimana, 44mila nella seconda, poi un calo per un totale di 103mila copie a fine aprile. Nielsen però non rileva la grande distribuzione, che senz'altro incide nel caso di un autore molto esposto dal punto di vista mediatico. L'editore Feltrinelli, interpellato da Antonio Prudezano di Affari Italiani, ha dato numeri diversi (200mila copie solo nel primo mese, a cui bisogna aggiungerne 10mila in ebook). In quanto all'anticipo versato a Saviano, sarebbe congruo rispetto alle aspettative di vendita, pienamente rispettate.

Chiariano subito: non è corretto parlare di flop. Il successo straordinario di *Gomorra* (dieci milioni di copie in tutto il mondo) non può essere preso come metro di paragone neppure per Saviano stesso. Di questi tempi, poi, 100mila copie sono un traguardo irraggiungibile quasi per tutti. Figuriamoci 200mila e passa. Detto questo, è innegabile che la performance di *ZeroZeroZero* sia al di sotto delle previsioni di chiunque (tranne del suo editore, convinto di aver azzeccato l'affare, e pronto a stampare altre 50mila copie). Nessun libro, nemmeno *Inferno* (Mondadori) di Dan Brown, ha potuto contare su una promozione così massiccia. Perfino i politici di turno, da Bersani (poco prima dell'uscita) a Letta (ora), sono entrati da testimonial inconsapevoli, dunque perfetti, in questo meccanismo pubblicitario. I numeri dicono nulla sulla qualità di un libro, e neppure sulla sua importanza. Ma questa volta il passaparola non è partito. Segno, forse, che *ZeroZeroZero* vive ancora della luce riflessa di *Gomorra*.

Alessandro Gnocchi

